

PRIMA DIVISIONE

Oggi la ripresa degli allenamenti, ma tiene banco il mercato perché occorre rimpiazzare l'infortunato Fofana



L'ATTACCANTE DAVIDE POSSANZINI, EX CATANIA, OBIETTIVO DEL SIRACUSA

Siracusa a caccia dell'attaccante in pole Possanzini e Gambino

Il ds Laneri sulle tracce dell'ex rossazzurro e dell'agrigentino

SIRACUSA. Oggi il Siracusa torna al lavoro ma l'attenzione non può non essere rivolta al mercato. A breve ci sarà un summit tra il ds Laneri, il tecnico Sottile e il presidente Salvoldi. Sul tavolo, il nome di un attaccante che dovrà sostituire Momo Fofana, operatosi dopo la rottura del tendine rotuleo a Lanciano e nuovamente in campo fra sei mesi.

Urge dunque trovare un sostituto e i papabili sono diversi in questo periodo. Si sono fatti sondaggi per Davide Possanzini, ex rossazzurro quest'anno a Lugano, Massimo Coda in forza al Bologna ma da esperienze significative alla Cremonese e negli ultimi giorni Giuseppe Gambino. Peraltro quest'ultimo attaccante, classe '84 nativo di Agrigento e attualmente in forza all'Andria, non ha escluso un suo possibile arrivo, intervenendo a GoSicilia.it. anzi, Gambino ha espresso proprio il desiderio di vestire la maglia azzurra, in considerazione del fatto che due stagioni orsono provò col Siracusa appena tornato tra i professionisti in 2ª Divisione. Ma il tecnico di allora Giuliano Sonzogni lo scartò.

«E mi piacerebbe riempire quella pagina bianca lasciata due stagioni fa - ha detto - perché Siracusa è una piazza importante, in una categoria importante e che lotta per obiettivi importanti». Insomma i nomi non mancano e nelle ultime ore se ne è aggiunto un altro. Si

tratta di Salvatore Caturano, classe '90 in forza alla Nocerina. Il club molosso, guidato dal siracusano Gaetano Auteri in Serie B, potrebbe anche aprire una trattativa col club azzurro ma sul tavolo metterebbe sicuramente la proposta di uno scambio, visto che i campani non hanno mai fatto mistero di voler sistemare la difesa e assicurarsi Davide Moi, punto di forza del Siracusa.

Ci sarà tempo fino a fine gennaio, anche se la società aretusea è stata chiara sin da subito in questo. E cioè non smantellare almeno fino a giugno viste le ambizioni di B, nonostante alcuni gioielli (Longoni, Pepe, il portiere Paolo Baiocco, oltre a Moi) siano richiestissimi tanto in Lega Pro quanto tra i Cadetti.

Oltre a rinforzare l'organico, poi, il ds Laneri potrebbe pensare anche a sfolti-

TENNIS: LE CLASSIFICHE

LA SCHIAVONE 11°, SEPPÌ 38°

Ieri sono state resi le nuove classifiche del tennis mondiale. Nella graduatoria Wta comanda la danese Caroline Wozniacki con le azzurre fuori dai dieci, Francesca Schiavone 11ª e Flavia Pennetta 20ª. Nella classifica Atp, in testa il serbo Novak Djokovic davanti a Nadal e Federer e migliore degli azzurri Andreas Seppi al 38° posto davanti a Fabio Fognini (48°), Potito Starace (58°) e Filippo Volandri (69°).

L'EVENTO DI SABATO A CATANIA

San Silvestro a mare una festa per Arrigo alla sua 41ª presenza

Vinse nel 1973 e ancora oggi è un "innamorato" della San Silvestro a Mare, che rinnoverà sabato l'appuntamento per il 52° anno di fila con la tradizione e la storia di un capitolo speciale di Catania. Antonio Arrigo sciorina ricordi e racconta curiosità della classifica di fine anno: «Nel 1966 arrivai secondo alle spalle di Alibertini, fu edizione veramente polare. E Lallo ci dedicò un fuori programma, si buttò in acqua vestito».

Arrigo è una memoria storica della corsa, organizzata da Francesco Scuderi, presidente della Strano

ti: un buon guadagno».

In 52 edizioni la classica di fine anno ha prodotto storie e aneddoti di campioni e di semplici appassionati- «Per me - continua Arrigo che è stato campione siciliano e tricolore master ed un ex pallanotista - rappresenta il miglior modo per festeggiare il nuovo anno che sta per arrivare. Inoltre è l'occasione di incontrare vecchi amici di piscina. Conosco tutti i segreti della gara. Per alcuni aspetti è una vera corrida. Non basta essere forti per nuotare. Devi essere furbo alla partenza per evitare di stare vicino a concorrenti veloci e poterti muovere in tranquillità».

La componente climatica può fare la differenza, specie in questi giorni di freddo intenso: "La gara è affascinante per un complesso di cose, rappresenta ormai la tradizione di Catania. Le acque fredde possono interpretare un ruolo di variante». Arrigo e Lallo Pennisi, un rapporto speciale: «Lallo è stato per me un mito, ho giocato in squadra con lui nella Mediterraneo per 5 anni. Era come un padre un po' caotico ma simpaticissimo. Non mi resta che augurare una buona S. Silvestro a tutti e mi raccomando attenti alle gomitate quelle non mancano mai».

Monta l'attesa quindi. Domani, alle 10, l'evento sarà presentato al Centro direzionale Nuovaluce. Interverranno il presidente della Provincia Regionale di Catania Giuseppe Castiglione, l'assessore provinciale allo Sport Salvo Licciardello, il presidente della Strano Light Nuoto Catania Francesco Scuderi, Antonio Pennisi (C.P. Mediterraneo), Sergio Parisi, presidente Fin Sicilia e il cavaliere Francesco Calabrese di Martino, presidente del Circolo Canottieri Jonica, storica location della San Silvestro. Via alle iscrizioni da sabato alle 9 sino alle 10.30. L'obiettivo è appassionare ed entusiasmare. La magia della San Silvestro è proprio questa.

NUNZIO CURRENTI



UNA PARTENZA DELLA SAN SILVESTRO A MARE

Il nuotatore etneo è una memoria storica della gara. Domani la presentazione ufficiale della 52ª edizione

Light Catania, e da Antonio Pennisi, il figlio del patron Lallo Pennisi, scomparso quattro anni fa. Rigorosamente custodita sul web con i ritagli di giornale dell'epoca e il video della sua ultima gara. "Ho partecipato alla prima S. Silvestro a mare nel 1961 all'età di 12 anni. Da quel momento per 40 edizioni sono stato al via di un appuntamento che è stato parte della mia vita. L'ultima volta ho partecipato alla 50ª edizione conquistando il 3° posto nei Supermaster. Noi ragazzini si partecipava anche per i premi che rivedevamo al migliore offerente. Ho vinto ben sei cappot-

Schumi «re» dei sorpassi

PARIGI. Sebastian Vettel è diventato bi-campione del mondo; l'insuperabile Red Bull ha vinto il titolo costruttori, ma c'è anche un titolo, non ufficiale, piuttosto interessante ed è quello dei sorpassi. Alla guida di questa speciale graduatoria, che poi è il sale degli sport motoristici e in particolare della F1, è il sette volte campione del mondo Michael Schumacher che comanda la graduatoria con 116 sorpassi.

A fornire i dati è proprio il suo team, la Mercedes. Dietro al tedesco, c'è Sebastien Buemi (Toro Ros-

so, 114), Kamui Kobayashi (Saubert, 99), Alguersuari (Toro Rosso, 94) e Pastor Maldonado (Williams 91). Logicamente nelle prime posizioni ci sono la maggior parte dei piloti che ha viaggiato nelle posizioni intermedie. Sebastian Vettel (Red Bull), che spesso ha cominciato le gare davanti a tutti (15 volte su 19), occupa uno degli ultimi posti in classifica con 27 sorpassi. La Mercedes ha anche calcolato che ci sono stati un totale di 1486 sorpassi durante la stagione 2011.

R. M.

MANUEL BISCEGLIE

ATLETICA: IN VISTA DI LONDRA 2012 Staffetta 4 per 100 azzurra al lavoro col prof. Di Mulo

La velocità italiana insegue il sogno olimpico con la staffetta 4 per 100 maschile. Il quartetto che nel 2010 è stato capace di vincere l'argento agli Europei di Barcellona col nuovo primato italiano fissato a 38"17, grazie al lavoro del capo settore azzurro assoluto di velocità e ostacoli, il tecnico catanese Filippo Di Mulo.

«Le tappe di avvicinamento ai Giochi di Londra 2012 sono tante - spiega il prof. Di Mulo - in una stagione che vedrà in programma importanti eventi al coperto e soprattutto nello stesso anno Europei e Giochi Olimpici all'aperto. C'è da lavorare e lavorare duro e così in questa stagione ho in programma molti raduni perché sarà importante lavorare insieme e formare un gruppo di velocisti capaci poi di dare il meglio nell'appuntamento che conta».

Del gruppo azzurro ormai da anni fa parte il velocista trapanese Emanuele Di Gregorio, in azzurro sia nel 2010 in occasione dello storico argento condito dal primato italiano e nella finale ai Mondiali di Daegu dello scorso agosto, ma esiste anche la possibilità che nel gruppo rientri un altro velocista siciliano. Sta infatti lavorando e lavorando duro alla Cittadella dello Sport del Cus Catania, lo sprinter etneo Rosario La Mastra, l'atleta di Raddusa che difende i colori dei Carabinieri Bologna, che nel 2007 aveva corso ai Mondiali di Osaka a 100 in 10"27.

E alla Cittadella il gruppo del prof. Di Mulo può contare oltre che su La Mastra anche su Mimmo Rao che insegue un posto nella 4 per 400; l'instancabile Ciccio Scuderi e i giovani emergenti Gaetano Di

Franco, Bruno Scaglione e Federico Marceco, ai quali per qualche giorno s'è aggiunto anche il giovane azzurro Giovanni Galbieri.

LICCIARDELLO «CATANESE». Intanto è finita a Tampa Bay la prima fase di allenamenti dei tre velocisti azzurri che dallo scorso fine ottobre si allenano in Florida. E del



I VELOCISTI DEL PROF. FILIPPO DI MULO (F. M. D'AGATA)

Il tecnico catanese prepara il quartetto col trapanese Di Gregorio

gruppo fa parte anche Claudio Licciardello che è tornato a Catania dove continuerà ad allenarsi fino all'8 gennaio per poi fare ritorno negli Stati Uniti; Libania Grenot passerà invece fine anno a Cuba e il solo Matteo Galvan è rimasto negli Stati Uniti dove fare festa con i suoi parenti.

«Un primo periodo positivo - ci dice Licciardello tornato «catanese» per qualche giorno - soprattutto senza acciacchi. Dall'8 gennaio tornerò ad allenarmi a Tampa Bay in vista dell'esordio stagionale in programma a maggio ai Caraibi, prima tappa verso i Giochi di Londra».

L. MAG.

La Ferlito insegue il sogno olimpico

Ginnastica. L'etnea sarà impegnata dal 9 gennaio alla gara che assegna gli ultimi posti per i Giochi

LORENZO MAGRÌ

La ginnastica italiana dopo le splendide affermazioni delle «farfalle azzurre» della ritmica sportiva che hanno vinto l'ennesimo titolo Mondiale e staccato il biglietto per i Giochi di Londra 2012, insegue nell'artistica maschile e femminile il «pass» olimpico. Ai Mondiali dello scorso ottobre a Tokyo, la squadra femminile, con il nuovo modulo di qualificazione che ne manda subito otto ai Giochi Olimpici, è rimasta fuori chiudendo al 9° posto, mentre con la vecchia qualificazione sarebbe già qualificata.

Dal 9 al 16 gennaio sono in programma i "Test Event" in programma proprio a Londra, dove bisognerà chiudere tra le prime quattro e almeno al femminile le

possibilità di vedere l'Italia ai Giochi sono tante.

Della squadra azzurra di artistica femminile fa parte la catanese Carlotta Ferlito, protagonista in occasione del Grand Prix Rana Gioia Verde che è stato organizzato il 10 scorso con successo al PalaCatania dalla Fgi Sicilia diretta da Franco Musso e dalla Regione Siciliana e protagonista sabato scorso nella preolimpica di Mortara. Carlotta Ferlito ha chiuso al 4° posto nella generale (56,100), dietro a Erika Fasana (57,150), Francesca De Agostini (56,750) e l'iridata Vanessa Ferrari (56,500). La Ferlito è stata come sempre superlativa alla trave, il suo attrezzo preferito, chiudendo al 2° posto con 14,600, dietro alla De Agostini (14,650).



FRANCO MUSSO, AGABIO, ANGELO CAVALLARO, D'ANNA, CARLOTTA FERLITO E CASCIO

ARTI MARZIALI: SUCCESSO DELL'EVENTO ORGANIZZATO DAL MAESTRO SPINA «Santa Claus Cup» di ju-jitsu e aikido a segno



VALASTRO E GERY SPINA

Il Palazzetto della palestra S.M. della Mercedes di S. Agata li Battiati ha ospitato l'edizione 2011 del Santa Claus Cup di ju-jitsu e aikido, organizzata dal maestro Gery Spina, responsabile tecnico per l'Italia Unij, affiancato dal maestro di Aikido Renzo Ragona.

Numerose le sfide che hanno regalato spettacolo ai numerosi appassionati presenti sugli spalti.

Ecco i risultati per categoria e cintura.

6/7 anni. Gialla: 1) Falsaperla, 2) Missale, 3) Nicotra, 4) Mancini. Arancione: 1) Principato, 2) Longo, 3) La Delfa, 4) Ciano. **8/9 anni.** Arancione/verde: 1) Nigro, 2) Scarso, 3) Zuccarello, 4) Candarella. **8/10 anni.** Gialla: 1) Vicari, 2) Scannaliato, 3) Trovato, 4) Francelanza. **12/14 anni.** Open: 1) Grasso, 2) Finocchiaro, 3) Battiato, 4) Di Primo.

Duo-system. Coppie m.: 1) Pace-Mannino, 2) La Rosa-Battiato e 1) Aiello-Romeo, 2) Valastro-Romeo, 3) Romano-Fiume e Scarso-Serra. Mista: 1) Scarso-Virgillito, 2) Serra-Gagliano, 3) Romano-Spina e Fiume-Virgillito. Coppie f.: 1) Gagliano-Virgillito, 2) Spina-Bruno, 3) Pappalardo-Virgillito.

Nelle prove ludico sportive vittoria alla squadra rossa, capitanata da

Martina Nicotra con Cavallaro, La Rocca, Parrinello, Falsaperla, Salvaggio, Missale, Principato, Leone, Cavallaro, Di Bella, Trovato, Carbonaro, Scarso, Valenti, Fiume, Pappalardo, Spina, Romeo, Arena, Traguzzi. Squadra verde capitanata da Giovanna Valastro con Capici, Indaco, Mastruzzo, Lombardo, Longo, Valastro, Siciliano, Tomarchio, Leonardi, Tringale, Foresta, Scannaliato, Cantarella, Zappala, Grasso, Virgillito, Romeo, Scarso, Masuzzo, Di Giunta. Squadra blu capitanata da Matteo Cinque, con Valenti, Mancini, Lucchini, Nicotra, Iannolo, Bonaccorso, Brogna, Tomarchio, Di Mauro, Firenze, Ciano, Zuccarello, Brindisi, Finocchiaro, Battiato, Puglisi, Virgillito, Valastro, Romano, Meschi, Sileci. Squadra nera capitanata da Alfio Valastro con Vaccaro, Casicci, Brogna, Romani, Aucata, Comis, Cavallaro, Puglisi, Sciacca, Baglio, Francelanza, La Delfa, Vicari, Nigro, Di Primo, Serra, Gagliano, Bruno, Aiello, Iacona, Messina.

Ecco gli arbitri, che hanno valutato le prestazioni: Spitaleri, Giardinella, Parasole, Interlandi, Marino, Grasso, Randazzo, Anzaldi, Nicotra, Valastro, Tringali, G. Valastro, Miano, Matto Cinque e Fabio Capadonna. Presidenti di giuria: Nicotra, Contraffatto e Sabina Caraffa.

E. C.